

PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI PROPOSTE
DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

1. PRESCRIZIONI
 - 1.1 Prescrizioni di carattere generale
 - 1.2 Prescrizioni da assolvere nel progetto esecutivo

2. RACCOMANDAZIONI
 - 2.1 Raccomandazioni in fase esecutiva dei lavori

1 PRESCRIZIONI

1.1 Prescrizioni di carattere generale

- A) Il Soggetto Aggiudicatore svilupperà lo studio di fattibilità proposto come "Alternativa B 1" in un progetto preliminare denominato "Variante permanente alla linea storica in località Cannitello". Tale progetto verrà sottoposto in tempi brevi alla approvazione del CIPE.
- B) Il progetto preliminare della "Variante permanente alla linea storica in località Cannitello" dovrà rivedere la livelletta indicata nello studio di fattibilità, al limite prevedendo una galleria a doppia pendenza, in modo da potersi inserire nella "Variante di Cannitello" soluzione provvisoria alla stessa quota ferro prevista in quest'ultima in prossimità dell'imbocco lato Villa.

1.2 Prescrizioni da assolvere nel progetto esecutivo

- 1) Effettuare un leggero spostamento del tracciato per addossare il più possibile la linea alla scarpata che sottende la strada comunale esistente, e ciò anche se il tracciato così modificato comporti una limitazione della velocità di transito.
- 2) Comportare una riduzione dello scatolare che, come galleria artificiale, si svilupperà a partire da progr. 0 + 310 circa (lato Scilla) a progr. 0 + 640 circa (lato Villa) .
- 3) Eliminare il rivestimento della galleria artificiale con pietrame ed adottare una idonea sistemazione degli imbocchi.
- 4) Prevedere il completo ricoprimento della galleria artificiale in maniera da ottenere un completo mascheramento, estendendo ad un ambito più vasto di alcuni chilometri, ove possibile, la riconformazione e ricontestualizzazione morfologica. Tale progetto dovrà essere presentato alle Soprintendenze territorialmente competenti e alla Direzione generale per i beni architettonici e paesaggistici prima di essere reso esecutivo.
- 5) Predisporre e sottoporre alla valutazione delle Soprintendenze di settore e alla Direzione generale per i beni architettonici e paesaggistici idonei elaborati progettuali accompagnati da uno studio di percezione visiva per il mascheramento e/o la mitigazione a verde delle opere di maggior impatto (imbocchi delle gallerie, rilevati, barriere fonoassorbenti, ecc) e di ripristino delle aree interessate dai lavori e delle aree dismesse.
- 6) Predisporre uno studio archeologico comprensivo della previsione di una campagna di indagini preliminari quali ricognizioni e saggi di verifica da concordarsi con la competente Soprintendenza territoriale e da realizzarsi sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza medesima.
- 7) Verificare le condizioni di rumore relativamente ai recettori più sensibili con l'eventuale introduzione di barriere antirumore di tipo a verde e/o trasparente.

Per dar corso all'attuazione delle prescrizioni di cui ai punti 1), 2), 4) e 5) il Soggetto aggiudicatore si collegherà con la Stretto di Messina S.p.a. per definire nel dettaglio le modalità progettuali.

2 RACCOMANDAZIONI

Si raccomanda di utilizzare, ove possibile, l'imbocco lato Villa della galleria artificiale provvisoria come imbocco della futura galleria dell'opera permanente, ovvero di affiancare tale imbocco con un'opera artificiale dedicata da realizzare congiuntamente alla opera provvisoria, inserendola nello stesso mascheramento.

2.1 Raccomandazioni in fase esecutiva dei lavori

- 2.1.1 Per le future attività di cantiere ed in particolare per la circolazione di mezzi pesanti adibiti al trasporto di inerti se ne dovranno concordare sia le modalità che il ripristino di eventuali danneggiamenti alla piattaforma stradale. L'inizio delle attività di cantiere dovrà essere comunicato al Settore progettazione e direzione lavori oo.pp. della Provincia di Reggio Calabria.
- 2.1.2 In ordine alla tutela del rischio sismico per tutte le opere aventi valenza statica il Soggetto aggiudicatore, s e non esentato, dovrà, prima dell'inizio dei lavori, ottemperare agli obblighi di cui agli articoli 17 e 18 della legge n. 64/74 e dal decreto ministeriale n. 11/3/88, secondo le modalità e le procedure di cui alla legge regionale n. 7 del 27/4/98 e relativo Regolamento regionale n. 1 del 12/11/94.